SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Rico Smacchiatore per macchie di olio e grassi
UFI: XJFU-EU2J-N10H-RHW3

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Prodotto sgrassante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

Allchemet AG
Werkstrasse 4
6020 Emmenbrücke / CONFEDERAZIONE SVIZZERA
Telefono +41 (0) 848 00 00 88
Sito internet www.allchemet.ch
E-mail info@allchemet.ch

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche Technik +41 (0) 848 00 00 88 / info@allchemet.ch

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza 145 (24h) oder +41 44 251 51 51 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Flam. Liq. 2: H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza PERICOLO

Contenuto: Acetone

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano

Propan-2-olo

Indicazioni di pericolo
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare i vapori / gli aerosol.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Non fumare.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Riportare contente / imballaggio al punto di vendita o passato come rifiuti speciali.

Detergente, 648/2004/CE, contenuto: 15 - <30% idrocarburi alifatici

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.

Rischi per l'ambiente Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

Ulteriori rischi nessuna

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscele.

Cont. [%]	Sostanza
25 - < 50	Acetone
	CAS: 67-64-1, EINECS/ELINCS: 200-662-2, EU-INDEX: 606-001-00-8
	GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H336 - EUH066
25 - < 50	Propan-2-olo
	CAS: 67-63-0, EINECS/ELINCS: 200-661-7, EU-INDEX: 603-117-00-0
	GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H336
10 - < 25	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano
	EINECS/ELINCS: 921-024-6
	GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Skin Irrit. 2: H315 - Aquatic Chronic 2: H411 - Asp. Tox. 1: H304 - STOT SE 3: H336

Commento sui componenti Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se inalato Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito Consultare subito il medico.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effeti irritanti

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.
Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Schiuma.
Polvere estinguente.
Getto d'acqua a pioggia.
Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:
Idrocarburi incombusti.
monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol.
Utilizzare indumenti protezione individuale (vedere SEZIONE 8).
Mettere al sicuro le persone.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale assorbente(ad es. sabbia).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una adeguata ventilazione ambientale anche a livello delsuolo (i vapori sono più pesanti dell' aria).
Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protezione individuale.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
Evitare l' accumulo di cariche elettrostatiche.
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
Utilizzare apparecchiature/impianti antideflagranti e utensili antiscintilla.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.
Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.
Prevedere una vasca di raccolta senza deflusso.

Non immagazzinare con ossidanti.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Classe di stoccaggio LK 3

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell' esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (CH)

Sostanza
Acetone
CAS: 67-64-1, EINECS/ELINCS: 200-662-2, EU-INDEX: 606-001-00-8
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 500 ppm, 1200 mg/m³, B, 4x, NIOSH
Breve termine (15 minuti): 1000 ppm, 2400 mg/m³
Valori biologici tollerabili: Parametro: Acetone: 80 mg/l, Materiale di indagine: Urina
Propan-2-olo
CAS: 67-63-0, EINECS/ELINCS: 200-661-7, EU-INDEX: 603-117-00-0
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 200 ppm, 500 mg/m³, 4x, B, SS:C, INRS, NIOSH
Breve termine (15 minuti): 400 ppm, 1000 mg/m³
Valori biologici tollerabili: Parametro: Acétone: 25 mg/l (0,4 mmol/l), Materiale di indagine: Sangue intero Parametro: Acétone: 25 mg/l (0,4 mmol/l), Materiale di indagine: Urina
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano
EINECS/ELINCS: 921-024-6
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 100 ppm, 525 mg/m³, OSHA

DNEL

Sostanza
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 2035mg/m³

8.2 Controlli dell’esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici
Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

Protezione degli occhi
Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani
Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
> 0,4 mm: Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo
Indumenti protettivi resistenti ai solventi (EN 340)

Altro
Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezione delle vie respiratorie
Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.
Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro AX (DIN EN 14387).

Pericoli termici
Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente
Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico	liquido
Colore	biancastro
Odore	di solvente
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	56
Punto infiammabilità [°C]	-17
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	1,0 Vol.-%
Limite di esplosività superiore	14,3 Vol.-%
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	246 hPa (20°C)
Densità [g/cm³]	0,82 (20°C)
Densità relativa	Nessuna informazione disponibile.
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non applicabile
viscosità cinematica	Nessuna informazione disponibile.
densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
temperatura di autoaccensione	250°C
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

Il prodotto non è soggetto a rischi di esplosione, tuttavia sono possibili formazioni di miscele vapore/aria esplosive.
Contenuto di solidi: 7%

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione violenta sotto l'azione di ossidanti.
Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.
I contenitori vuoti non puliti possono contenere gas del prodotto, cheformano con l'aria miscele esplosive.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.
Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori infiammabili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg bw

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LD50, orale, Ratto, 4570 mg/kg
Acetone, CAS: 67-64-1
LD50, orale, Ratto, >2000 mg/kg bw
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano
LD50, orale, Ratto, > 5840 mg/kg OECD 401

Tossicità dermale acuta

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LD50, cutaneo, Coniglio, 13400 mg/kg
Acetone, CAS: 67-64-1
LD50, cutaneo, Coniglio, > 15800 mg/kg
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano
LD50, cutaneo, Ratto, > 2920 mg/kg OECD 402

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LC50, per inalazione, Ratto, 30 mg/l 4h
Acetone, CAS: 67-64-1
LC50, per inalazione, Ratto, >20 mg/L (4h)
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano
LC50, per inalazione, Ratto, > 25200 mg/l 4h OECD 403

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Irritante
Metodo di calcolo

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
irritante
Acetone, CAS: 67-64-1
irritante

Corrosione/irritazione cutanea
Irritante
Metodo di calcolo

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
non irritante
Acetone, CAS: 67-64-1
non irritante
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano
irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
cutaneo, non sensibilizzante
Acetone, CAS: 67-64-1
cutaneo, non sensibilizzante
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano
non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
Metodo di calcolo

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
in vivo, negativo
in vitro, negativo
Acetone, CAS: 67-64-1
in vivo, negativo
in vitro, negativo

Tossicità di riproduzione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.
Gli elencati dati di tossicità degli ingredienti sono destinati ai professionisti del settore medico, agli esperti del settore salute e sicurezza sul lavoro nonché ai tossicologi.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Nessuna informazione disponibile.

Altre informazioni nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
EC50, (72h), Scenedesmus subspicatus, > 100 mg/l
EC50, (48h), Daphnia magna, 13299 mg/l
Acetone, CAS: 67-64-1
LC50, (96h), Salmo gairdneri, >100 mg/L
EC50, (96h), Pseudokirchneriella subcapitata, >100 mg/L
EC50, (48h), Daphnia magna, >100 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali Nessuna informazione disponibile.

Comportamento negli impianti di depurazione Nessuna informazione disponibile.

Biodegradabilità Nessun agente tensioattivo è contenuto.
CAS 67-64-1: Il prodotto è facilmente degradabile
CAS 67-63-0: Il prodotto è facilmente degradabile
EC 921-024-6: Il prodotto è facilmente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.
Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Tener conto della normativa nazionale e locale.
Smaltire come rifiuto pericoloso.
Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 070104*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1993

Navigazione interna (ADN) 1993

Trasporto marittimo secondo IMDG 1993

Trasporto aereo secondo IATA 1993

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	Liquido infiammabile, n.a.s. (Acetone, Isopropanol)
- Codice di classificazione	F1
- Etichetta	
- ADR LQ	1 l
- ADR 1.1.3.6 (8.6)	Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D/E)
Navigazione interna (ADN)	Liquido infiammabile, n.a.s. (Acetone, Isopropanol)
- Codice di classificazione	F1
- Etichetta	
Trasporto marittimo secondo IMDG	Flammable liquid, n.o.s. (Acetone, isopropanol)
- EMS	F-E, S-E
- Etichetta	
- IMDG LQ	1 l
Trasporto aereo secondo IATA	Flammable liquid, n.o.s. (Acetone, Isopropanol mixture)
- Etichetta	

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	3
Navigazione interna (ADN)	3
Trasporto marittimo secondo IMDG	3
Trasporto aereo secondo IATA	3

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	II
Navigazione interna (ADN)	II
Trasporto marittimo secondo IMDG	II
Trasporto aereo secondo IATA	II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	no
Navigazione interna (ADN)	no
Trasporto marittimo secondo IMDG	no
Trasporto aereo secondo IATA	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2021); IMDG-Code (2021, 40. Amdt.); IATA-DGR (2022)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (CH):	Ordinanza sui prodotti chimici - OPChim; Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim; Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR; Ordinanza sul traffico di rifiuti - OTRif; Ordinanza del DFI concernente i generatori aerosol
- VeVa Code	070604*
- VOC-part [%]	93
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):	Quantitativo soglia (QS): 20 000 kg
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori e l'ordinanza del DFE sui lavori pericolosi per i giovani stabiliscono quali sono le sostanze chimiche con le quali i giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposti nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione. l'ordinanza sulla protezione della maternità stabilisce quali sono le sostanze chimiche con le quali le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposte nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino.
- VOC (2010/75/CE)	93 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H315 Provoca irritazione cutanea.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Flam. Liq. 2: H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. (Sulla base di dati di sperimentazione)
Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. (Sulla base di dati di sperimentazione)
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. (Metodo di calcolo)
Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

SEZIONE 2 aggiunto: Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

SEZIONE 6 aggiunto: Provvedere ad una adeguata ventilazione.

SEZIONE 6 aggiunto: Mettere al sicuro le persone.

SEZIONE 6 aggiunto: Utilizzare indumenti protezione individuale (vedere SEZIONE 8).

SEZIONE 7 aggiunto: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protezione individuale.

SEZIONE 9 aggiunto: Contenuto di solidi: [x]

SEZIONE 9 aggiunto: Il prodotto non è soggetto a rischi di esplosione, tuttavia sono possibili formazioni di miscele vapore/aria esplosive.

SEZIONE 10 aggiunto: Ossidante

SEZIONE 12 aggiunto: Il prodotto è facilmente degradabile

SEZIONE 15 aggiunto: SEVESO III (DIRETTIVA 2012/18/EU), Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008:

SEZIONE 15 aggiunto: Allegato XVII del regolamento REACH, restrizione [x].

SEZIONE 15 aggiunto: P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Copyright: Chemiebüro®